

Interpump Accordo con Pgm da 300 milioni di dollari

» Interpump rafforza la propria struttura finanziaria. Il gruppo ha perfezionato un accordo con Pgm per un «Note Purchase and Private Shelf Agreement» da 300 milioni di dollari e la contestuale emissione di un prestito obbligazionario iniziale per 100 milioni di euro a valere su detto importo, collocato privatamente nelle forme di un «Us Private Placement».

Crédit Agricole Finanziamento a Manz da 10 mln garantito da Sace

» Definito un finanziamento da 10 milioni erogato da Crédit Agricole Italia e garantito da Sace in favore di Manz Italy, società attiva nello sviluppo, produzione e commercializzazione di macchine operatrici automatiche ed impianti industriali per la realizzazione di batterie agli ioni di litio e condensatori ad impiego industriale.

Regione Stanziamento per il bando alzato a 22 milioni Export e fiere all'estero Finanziati 840 progetti

» Export, fiere ed eventi all'estero: quasi 47 milioni di investimenti per 840 progetti di microimprese, Pmi e Consorzi dell'Emilia-Romagna. La Regione ha reso note le graduatorie del bando per sostenere progetti di internazionalizzazione delle imprese e consorzi con contributi per 22 milioni dalla Regione, finanziati con risorse europee del Programma regionale Fesr 2021-27. Contributi, per i quali si sono conclusi i provvedimenti di concessione, arrivati attraverso due bandi realizzati lo scorso anno, per il sostegno a progetti messi in campo da microimprese, Pmi (e loro aggregazioni) e Consorzi sia per promozione dell'export e partecipazione a eventi fieristici che per internazionalizzazione.

Fra le imprese finanziate, 69 sono di Parma e provincia.

Le domande ammesse a contributo hanno superato di molto gli stanziamenti inizialmente destinati a queste misure e la giunta regionale ha deciso di innalzare le risorse complessive dai 17 milioni iniziali a 22 milioni

69

Imprese di Parma

Il bando per l'internazionalizzazione era rivolto a imprese e consorzi. Su 840 beneficiari, 69 sono di Parma e provincia. L'elenco completo è sul sito della Regione. Nella foto a fianco, la sede della Regione Emilia-Romagna.



(5 milioni in più, quindi) aumentando significativamente la platea dei beneficiari.

Per quanto riguarda il sostegno a progetti di promozione dell'export e la partecipazione delle imprese a fiere internazionali (all'estero e in Italia, purché di qualifica internazionale) sono state finanziate 635 imprese con contributo di 12,59 milioni e investimenti attivati per 25,19 milioni di euro. Fra le imprese finanziate in base a questo filone, 56 sono del Parmense (fra le altre, 162 di Bologna, 134 di Modena, 60 di Reggio, 59 di Ravenna, 69 di Forlì-Cesena, 36 di Rimini, 23 di Pia-

enza, 20 a Ferrara, 16 con sede legale fuori regione).

Fra i progetti di internazionalizzazione delle Pmi, Consorzi e aggregazioni di Pmi sono state finanziate 201 imprese e 4 consorzi (con 56 Pmi consorziate e aderenti ai progetti): un contributo di 9,5 milioni che genera investimenti per 21,4 milioni. In questo caso sono 13 le realtà del Parmense finanziate.

«Una straordinaria risposta - commenta l'assessore regionale allo Sviluppo economico Vincenzo Colla -. Quello della Regione rappresenta un supporto decisivo per conquistare i mercati esteri».

Datori di lavoro «Top Employers»: anche Parma nella classifica Un premio alle imprese

Standard elevati

La certificazione Top Employers premia l'impegno nel fornire le migliori condizioni di lavoro ai propri dipendenti e l'attuazione di Best Practice focalizzate su sviluppo e benessere delle persone, favorendo al tempo stesso la crescita professionale.

» Sono 147 le aziende italiane che hanno ottenuto la certificazione Top Employers Italia 2024 per le migliori condizioni di lavoro, benefit, piani di carriera, investimenti in formazione e sviluppo, politiche focalizzate sulla crescita professionale e personale e sul benessere dei dipendenti. Fra le aziende certificate ci sono Chiesi Farmaceutici e Crédit Agricole Italia.

Chiesi Farmaceutici rientra in due classifiche: Top Employers Europe 2024 (riconosciuta alle aziende che raggiungono la certificazione in almeno 5 Paesi europei) e la certificazione in Italia. Sui social, Chiesi Group ha commentato: «Questo risultato riflette ulteriormente il nostro impegno a creare un ambiente di lavoro in cui tutti possano prosperare e avere successo. Siamo lieti di aver ottenuto ancora una volta la certificazione in Italia, Germania, Regno Unito, Grecia, Polonia - confermandoci come una delle aziende TopEmployer in Europa per il 12° anno consecutivo -, Brasile, USA e Pakistan».

Crédit Agricole rientra fra i Top Employers italiani per il 16esimo anno consecutivo. «A conferma della determinazione del Gruppo nel raggiungimento di standard qualitativi di eccellenza - commenta la banca - questa valutazione ha fatto emergere risultati aziendali in costante miglioramento anno su anno e tendenti ai massimi livelli in tutti gli ambiti oggetto di analisi: Strategia, Organizzazione, Ingegneria, Sviluppo, Attrattività e Valori. Crédit Agricole Italia è da tempo attiva con politiche che promuovono le pari opportunità e il rispetto delle differenze a 360°, attraverso numerose iniziative dedicate a questi temi, nonché con la sottoscrizione della «Carta del Rispetto», per coltivare un clima aziendale sempre più inclusivo».

Cisita Parma Parte il corso Conversational design e Ai training



» Cisita Parma, Ente di Formazione di Upi - Unione Parmense degli Industriali e Gia - Gruppo Imprese Artigiane, informa che è in programma dal 12 febbraio il corso gratuito «Conversational design e Ai training», proposto all'interno del progetto Datalab, finanziato dalla Regione Emilia Romagna e dal Fondo sociale europeo Plus, che promuove lo sviluppo di conoscenze e competenze utili per trasformare i dati in informazioni ad alto valore aggiunto da mettere alla base dei processi decisionali all'interno delle imprese e dei soggetti pubblici, in un ecosistema regionale in cui i Big Data stanno acquisendo una rilevanza a livello europeo.



Il percorso mira a formare professionisti per lo sviluppo di chatbot e assistenti virtuali, in termini di progettazione delle conversazioni, preparazione dei dati e addestramento dell'AI. Grazie all'esistenza di tools ed interfacce per non programmatori, permette a laureati di aree disciplinari non informatiche (possono partecipare laureati da non più di 24 mesi in ogni area disciplinare, residenti o domiciliati in regione Emilia Romagna da data antecedente l'iscrizione ai percorsi formativi) di poter entrare in questo nuovo mondo della programmazione e addestramento delle macchine virtuali. Allo stesso modo il corso consente di capire le potenzialità dell'AI nella progettazione di user e customer experience in tanti settori. Al termine del percorso, che si svolgerà in modalità videoconferenza, è previsto il rilascio di open badge, attestazione digitale di frequenza. Le iscrizioni sono aperte fino al 5 febbraio. Per maggiori informazioni è possibile contattare direttamente: Annalisa Roscelli, roscelli@cisita.parma.it / te: 0521.226511.



Cerve

Nuova collezione di bicchieri di Vivivi

Natura e sostenibilità sono al centro della nuova collezione di bicchieri High Vibes che Vidivi, società del gruppo Cerve, ha lanciato in anteprima mondiale ad Ambiente Fair, l'esposizione internazionale che si è conclusa il 30 gennaio a Francoforte.

Si tratta di una «limited edition» quella firmata dal marchio italiano di articoli in vetro per la tavola, realizzata con materiali purissimi e intagliature diamantate.

Rigorosamente senza piombo i prodotti Vidivi sono tutti 100% riciclabili. Anche il packaging della nuova collezione è green: box ricavate da materiali riciclati, nel pieno rispetto delle risorse.

Rizzoli Emanuelli, l'anno nuovo inizia con il restyling del logo

» Per Rizzoli Emanuelli, l'anno inizia nel segno del cambiamento, a partire dal rinnovamento dell'identità visiva.

Il restyling del logo rappresenta la prima novità di questo 2024 che prevede un itinerario di comunicazione crossmediale fatto da diversi touchpoint con l'obiettivo di narrare l'anima profonda di Rizzoli Emanuelli e le sue rotte verso il futuro.

La più antica azienda di conserve ittiche a conduzione familiare italiana gioca con gli elementi iconici del proprio marchio, de-

positario di 118 anni di storia, con la volontà di mantenere e valorizzare le proprie origini ma con la consapevolezza di evolversi pur mantenendo l'eredità del passato. Se già a fine Ottocento l'immagine degli gnomi sorridenti impressi su una partita di pesce colpiscono l'immaginario di Emilio Zefirino Rizzoli ed Antonietta Emanuelli, prima generazione a capo dell'azienda, oggi queste figure, scelte come simbolo di buon auspicio, salute e longevità, si confermano quali elementi storici vintage.

Oltre alla maggior valorizzazione dell'immagine dei tre gnomi, dell'anno di fondazione e dei tre colori istituzionali, rosso, oro e blu, si assiste ad un ripristino dell'originaria dicitura «Vera Marca» che richiama simbolicamente, nella forma, il vecchio stabilimento in stile liberty di Rizzoli a Parma e che nel corso delle varie rielaborazioni grafiche del logo era andata perduta. Infine, l'identità visiva si libera della cornice dorata.

«In 118 anni di storia siamo intervenuti con diversi restyling

Rizzoli Emanuelli
Ecco il nuovo logo dell'azienda.



del logo, senza mai stravolgerlo. Anche questa volta, il suo rinnovamento non vuole essere un cambio di rotta ma un modo di raccontare un'evoluzione», commenta Massimo Rizzoli, quarta generazione e Vice Presidente Operativo di Rizzoli Emanuelli.